

RIESAME ANNUALE DI DIPARTIMENTO

Dipartimento di Interpretazione e Traduzione

Discusso e approvato nel Consiglio di Dipartimento il giorno 11/12/2024

Indice

MODALITÀ ORGANIZZATIVE	3
COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	3
INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	3
COMMENTO ALLE AZIONI PIANIFICATE NEL RIESAME DIPARTIMENTALE 2023 (SUA-RD)	4
SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE	5
COMMENTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO 2022-2027	5
COMMENTO AGLI INDICATORI DEL RAPPORTO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (RAD)	7
COMMENTI AI DATI DI "CUSTOMER SATISFACTION"	8
AMBITI DI MIGLIORAMENTO	8
DIDATTICA	8
RICERCA e FORMAZIONE ALLA RICERCA	9
TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE	9
SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE	10
RIESAME DEL SISTEMA GOVERNO E DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	11
ACTION PLAN 2025	12
DPOGRAMMAZIONE ODERATIVA DI DIDARTIMENTO 2025	12

MODALITÀ ORGANIZZATIVE

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

Nel processo di riesame annuale del dipartimento sono coinvolti:

- Commissioni AQ dei singoli CdS
- Giunta del Dottorato
- Commissione Paritetica
- Commissione AQ del Dipartimento

I rappresentanti degli studenti sono presenti nelle Commissioni AQ dei CdS, nella Commissione Paritetica e nella Giunta di Dipartimento. La componente TA è presente nella Giunta e nella Commissione AQ del Dipartimento.

Il documento di riesame annuale del DIT viene stilato dalla Commissione AQ del Dipartimento, composto da:

- prof. Christopher Rundle (Direttore)
- prof.ssa Gloria Bazzocchi (Vice Direttrice)
- prof.ssa Roberta Pederzoli (Delegata Didattica)
- prof.ssa Rachele Antonini (Delegata Ricerca)
- prof.ssa Cristiana Cervini (Delegata Terza Missione)
- prof.ssa Raffaella Tonin (Presidente Commissione Paritetica)
- dott.ssa Maria Giovanna Piazza (RAGD)

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

- 2024-09-18 Primo incontro della Commissione AQ. Pianificazione autovalutazione e audizione
- 2024-09-27 Incontro della Commissione AQ. Preparazione audizione e riesame
- 2024-10-02 Incontro Direttore e Vice direttrice. Preparazione audizione
- 2024-10-08 Audizione DIT. Presenti tutti i componenti della Commissione AQ (in presenza o da remoto)
- 2024-10-17 Incontro della Commissione AQ. Analisi audizione e pianificazione preparazione bozza Piano Strategico
- 2024-11-04 Incontro del Direttore con le rappresentanti degli studenti/studentesse. Condivisione delle politiche e strategie del dipartimento
- 2024-11-21 Incontro della Commissione AQ. Preparazione bozza Piano Strategico
- 2024-11-28 Incontro della Commissione AQ. Preparazione bozza Piano Strategico
- 2024-11-28 Incontro Direttore e Delegata alla didattica. Preparazione bozza Piano Strategico
- 2024-12-05 Incontro del Direttore con le rappresentanti degli studenti/studentesse. Condivisione delle politiche e strategie del dipartimento

COMMENTO ALLE AZIONI PIANIFICATE NEL RIESAME DIPARTIMENTALE 2023 (SUA-RD)

Le azioni migliorative di durata annuale che il Dipartimento si è prefissato nel 2023 sono le seguenti:

OBIETTIVO DI ATENEO / DIPARTIMENTO (numerazione obiettivi 2022-27, definiti nel 2021)	AZIONE MIGLIORATIVA INDICATA NELLA SUA-RD 2023	RESPONSABILE ATTUAZIONE	COMMENTO
Ateneo: O.2	Ranking accademico QS: 1. Reperire altri 5 contatti di docenti/ricercatori stranieri 2. Reperire altri 5 contatti di referenti aziendali italiani e stranieri	Erika Dalan, Project Manager	L'obiettivo è stato raggiunto, facendo leva sull'ampia rete di contatti degli afferenti DIT
Ateneo: 0.14, 0.33-0.37	Creazione Commissione Terza Missione visti l'incidenza e il valore di questa attività per il dipartimento	Delegata Terza Missione	La commissione è stata creata, coordinata dalla Delegata alla Terza Missione.
Ateneo: 0.14, 0.33-0.37 DIT: 08, 09, 10	Continuità nelle collaborazioni con gli enti del territorio; Consolidamento dei rapporti con le scuole (PCTO e formazione insegnanti); Continuità nell'attività di Public Engagement	Delegata Terza Missione; Delegata Orientamento	Con la riorganizzazione associata alla presa di servizio della nuova governance del Dipartimento, è stato deciso di creare anche una delega all'Orientamento, con relativa commissione, per gestire l'orientamento in entrata, in itinere e in uscita; attività che sono continuate con gli stessi ritmi degli anni passati. Anche le attività di PE sono continuate, come da tradizione DIT, con eventi di grande impatto come il Festival della Traduzione (ott. 2023). Si mette in rilievo che il numero di PCTO siglati con le scuole ha sensibilmente superato il target prefissato nel 2022. Nell'A.A. 2023-24 sono stati siglati 5 PCTO, 3 di essi con offerta multilingue. All'inizio dell'A.A. 2024-25 i PCTO previsti sono già 6, più due in corso di valutazione e progettazione.
Ateneo: O.11 DIT: 22	Favorire la partecipazione dei neoassunti a bandi competitivi	Commissione ricerca	Su questo tema non sono stati fatti particolari progressi negli ultimi 12 mesi. Non risultano progetti presentati da neoassunti e non siamo riusciti a intervenire specificamente su questi afferenti. Ma nel Piano Strategico 2025-27 ci siamo posti l'obiettivo di avviare una rosa di azioni per favorire la partecipazione ai bandi competitivi di tutti gli afferenti, senza necessariamente puntare sui neoassunti

Ateneo: O.02 DIT: 05	Rivedere le modalità di accesso ai CdS in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione delle stesse	Delegata alla Didattica; Coordinatori CdS	L'azione è stata completata per quanto concerne il corso di laurea magistrale SpecTra, con una semplificazione delle modalità di accesso a partire dall'anno accademico 2025-26. Per quanto riguarda invece il corso di laurea triennale (LinTec), questa azione è ancora in corso, e l'obiettivo è stato incluso nel PS 2025-27 (obiettivo D.1). È prevista una riforma della prova di
			, , ,

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

COMMENTO AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO 2022-2027

Didattica e servizi agli studenti

L'obiettivo *D.5 Aumentare l'attrattività dei CdS*, definito per il periodo 2022-27, è stato raggiunto: tutti e tre i corsi di studio nel 2023 hanno avuto un numero di candidature pari o superiore a quello del 2022 (F.DID.1), con un aumento particolarmente significativo per la laurea triennale (LinTec).

Si rileva tuttavia che la selezione sulle lingue diverse dall'inglese (principalmente per tedesco, e in minor misura per francese e spagnolo) risulta problematica e con numeri considerevolmente più contenuti rispetto all'inglese, non garantendo a queste lingue una selezione sempre qualitativamente adeguata, con ripercussioni potenzialmente negative a livello di scorrimento delle carriere, abbandoni, opinioni degli studenti. Alla luce di tali dati, il Dipartimento si è posto per il piano strategico 2025-27 l'obiettivo di un intervento sull'attrattività che sia anche qualitativo e non solo quantitativo.

Nell'obiettivo D.1 del PS, il Dipartimento identifica due ambiti di intervento principali.

1. Il primo consiste nel migliorare l'attrattività dei Corsi di studio da un punto di vista qualitativo, attraverso una riforma parziale che renda il CdS triennale più modulabile, offrendo maggiore possibilità di personalizzazione dei percorsi formativi e focalizzando l'apprendimento su competenze e conoscenze da acquisire, spendibili in un'ampia gamma di ambiti professionali.

L'obiettivo si articola in due azioni:

- una riorganizzazione dei percorsi linguistici nella prima e nella seconda lingua che garantisca maggiore omogeneità di livello, aumentando la qualità della didattica e la soddisfazione di studenti e studentesse;
- una riorganizzazione dell'esame di ammissione che consisterà in una prova di verifica delle conoscenze della lingua inglese, rendendo potenzialmente accessibile l'ammissione al corso di laurea a una platea molto più ampia di persone (non solo da licei linguistici, ma anche, ad es. classici e scientifici), nonché a studenti internazionali, che potranno poi scegliere eventualmente una seconda lingua anche da principianti.

In questa direzione si muove anche una leggera ristrutturazione dell'esame di ammissione al corso di laurea magistrale in Specialized Translation, che mira a semplificare la prova e le modalità di accesso, e che entrerà in vigore per l'AA 2025-26.

2. In aggiunta a quanto sopra, ma come parte integrante della stessa azione, il Dipartimento intende intervenire sulle ore/docenti ricercatori didattica equivalente, rispetto al quale supera il livello di riferimento dell'Ateneo. Si tratta di un ambito storicamente problematico per il DIT anche in ragione delle peculiarità della sua didattica, che richiede il coinvolgimento di docenti che provengano dal mondo professionale della traduzione e dell'interpretazione e dunque, nella maggior parte dei casi, a contratto. Nella consapevolezza, tuttavia, del valore elevato dell'indicatore, verrà intrapreso uno sforzo di razionalizzazione della programmazione didattica, ad es.

riducendo o eliminando sdoppiamenti di insegnamenti, eliminando alcuni tutorati, riorganizzando gli insegnamenti con co-presenza di più docenti con il coinvolgimento di dottorandi, tirocinanti o personale CEL. Infine, anche la parziale riforma della triennale si focalizzerà sulla sostenibilità del corso di laurea perseguendo il miglioramento anche di questo aspetto.

Ricerca

Per il periodo 2022-27, il Dipartimento si è posto 4 obiettivi:

- D1. Valorizzare il dottorato nella prospettiva nazionale
- D2. Consolidare il livello di partecipazione a bandi competitivi e l'attrazione di fondi di ricerca sul piano nazionale e internazionale (da obiettivi 2019-21)
- D3. Consolidare la qualità e la produttività della ricerca (da obiettivi 2019-2021)
- D4. Rafforzare interdisciplinarità della ricerca

Gli stessi obiettivi vengono ripresi nel PS 2025-27, seppure con una leggera riformulazione, dato che l'interdisciplinarità della ricerca nel DIT ha visto un netto miglioramento nel 2023 (Indicatore PQ.01).

L'obiettivo dipartimentale R.1, in linea con O.22 (Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale) mira a consolidare e incrementare l'attrazione di fondi di ricerca del DIT sul piano nazionale e internazionale.

Le azioni che saranno messe in pratica prevedono la promozione e il sostegno alla partecipazione a bandi competitivi mediante attività di mentoring interne al DIT. Lo scopo è di offrire supporto nella progettazione e nello sviluppo di progetti, con un focus sull'impatto e sul passaggio da partner a Principal Investigator (PI), per cui ci si avvarrà della partecipazione al Gruppo Tematico di Ateneo - Cluster 2. Inoltre, si prevede l'acquisizione di consulenze esterne per la scrittura dei progetti. Queste azioni saranno finanziate utilizzando i prelievi dai progetti già finanziati.

L'obiettivo dipartimentale R.2, in linea con O.20 (*Rafforzare la qualità della ricerca*) e O.21 (*Promuovere la ricerca interdisciplinare*), vuole migliorare la qualità della ricerca e consolidarne l'interdisciplinarità. Le azioni che saranno messe in campo prevedono l'organizzazione di un ciclo di seminari interdisciplinari per gli afferenti del DIT, nonché la promozione di eventi e risorse per l'open science, e un'attività di mentoring sulla scelta della sede di pubblicazione. Queste azioni consentiranno di allinearsi al Principio 2 del Piano Strategico 2022-2027 di Ateneo e alle linee guida della VQR 2020-24, nello specifico prestando particolare attenzione alla pubblicazione in open accesse e alle pubblicazioni in Fascia A per incrementare l'impatto della ricerca del DIT.

Nella convinzione che la qualità della ricerca e il livello di partecipazione degli afferenti dipendano anche dalla qualità dei servizi offerti dall'amministrazione, e in linea con l'obiettivo R1, il personale TA del DIT si pone l'obiettivo R.3 di: rafforzare i processi di supporto attraverso incontri di formazione sulla partecipazione ai bandi competitivi; rivedere e semplificare i processi di supporto alla gestione e rendicontazione dei progetti.

L'obiettivo dipartimentale R.4 risponderà a O.23 (*Qualificare il dottorato in una dimensione internazionale e rafforzarne il ruolo nel mondo produttivo e nella pubblica amministrazione*) con l'attivazione di due borse di dottorato cofinanziate dai progetti Hisoleta (economie PRIN Litias) e ALPHABETICA (progetto Horizon Europe).

Persone

Per il periodo 2022-27 il Dipartimento si è posto due obiettivi per l'ambito Persone:

- D6. Mantenere l'equilibrio di genere
- D7. Mantenere la gamma dei servizi offerti agli afferenti per valorizzare e migliorare la qualità del lavoro

Il DIT è particolarmente fiero dell'equilibrio di genere che è riuscito a raggiungere in questi anni e l'intenzione è di tenere monitorato questo aspetto anche in futuro con l'obiettivo P.1 del PS.

Nel PS, il secondo obiettivo è stato ridefinito per rispondere meglio alle esigenze del Dipartimento, con un focus specifico sulla semplificazione dei processi burocratici, grazie agli sforzi compiuti dal personale TA.

Società

Per il periodo 2022-27 il DIT si è posto 3 obiettivi nell'ambito Società:

- D8. Rafforzare l'impatto sul territorio del dipartimento
- D9. Incrementare il dialogo con le scuole
- D10. Realizzare per ogni anno da una a tre iniziative di public engagement

L'azione del Dipartimento per il triennio 2025-27 si concentra su due obiettivi, definiti nel PS.

L'obiettivo S1 riprende il D8 e intende consolidare le numerose azioni di collaborazione attualmente in corso con le imprese, le istituzioni locali e internazionali e le scuole.

Per quanto riguarda l'Obiettivo S.2, le attività di Public Engagement per il periodo 2025-27 saranno in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, proseguendo un'attività già molto intensa di iniziative rivolte alla cittadinanza e/o ai professionisti.

Nello specifico segnaliamo l'organizzazione della terza edizione del Festival della Traduzione, previsto nel 2025, che vedrà il coinvolgimento di associazioni culturali, enti, istituzioni e imprese, sempre con forte attenzione ai temi dell'inclusione, della sostenibilità e della cittadinanza attiva. Nel periodo 2025-27 proseguiranno anche iniziative già ben consolidate quali per esempio lo Sportello di consulenza scientifica New ABC Science Shop, l'arricchimento del canale podcast di divulgazione Voci del DIT/Voci dal DIT, la Gestione dello Sportello universitario contro la violenza di genere in collaborazione con il Comune di Forlì.

In linea con quanto suggerito dal Presidio di Qualità di Ateneo, il DIT ha intrapreso un percorso di monitoraggio più capillare delle iniziative di terza missione su più fronti:

- 1. valorizzazione delle iniziative tramite diffusione sul sito web del DIT: pagina "Con Società e Impresa", sezioni Società, Impresa, Scuola, Formazione; pagina Eventi;
- 2. miglioramento della cultura del Dipartimento sul concetto di impatto sociale e sulle modalità per misurarlo.

Per il punto 2, si prevede lo sviluppo di uno strumento agile che possa essere di supporto nelle fasi ex-ante ed ex-post della progettazione di iniziative di TM/PE, in collegamento con la delegata alla Ricerca e il personale TA.

COMMENTO AGLI INDICATORI DEL RAPPORTO ANNUALE DEL DIPARTIMENTO (RAD)

Didattica

I dati relativi alla didattica sono complessivamente molto positivi, in particolare per quanto concerne: la mobilità extraregionale superiore a macroarea e Ateneo, nonostante la forte competizione a livello nazionale (F.10); la prosecuzione delle carriere al I anno nettamente sopra macroarea e Ateneo (F.05); un dato molto soddisfacente su studenti/esse fuori corso (ID.02); la soddisfazione laureati in ripresa rispetto all'anno precedente e sopra macroarea e Ateneo (ID.08). Da sottolineare anche le collaborazioni interdipartimentali grazie al progetto Intercomprensione (con DIMEVET e DIN) e al corso di studi europeo BAES (con SPS); e la partecipazione molto attiva del DIT nel progetto Unibo di didattica digitale innovativa.

Quanto invece agli ambiti da migliorare: il livello di soddisfazione studenti iscritti è in leggero aumento nel 2023 in particolare per il corso di laurea triennale, ma sotto la media dell'Ateneo (F.DID.07). Si segnala anche che il numero di studenti iscritti con cittadinanza o curriculum internazionale mostra un trend lievemente in calo nel triennio con un dato inferiore a quello di Ateneo, ma superiore a quello di macroarea (F.DID.07). Infine, come rilevato anche nel report dell'Audizione, il rapporto ore docenti didattica è leggermente peggiorato (ID.09).

Ricerca

La ricerca del DIT si distingue per specializzazione, approccio interdisciplinare e innovativo. Ai settori di ricerca consolidati quali Traduzione per l'infanzia, Studi di genere, Child Language Brokering, Educational Interpreting, Studi sull'interpretazione, Linguistica dei corpora, Traduzione letteraria, Traduzione audiovisiva, Studi terminologici, e Studi linguistici, si sono aggiunte recentemente tematiche come Service Learning, Tecnologia e Intelligenza Artificiale, Storia della traduzione, e Studi su plurilinguismo e intercomprensione. I risultati della

ricerca sono positivi: nel 2023 il DIT ha vinto 8 progetti per €620.000 e nel 2024, 5 progetti per €923.000, principalmente in bandi regionali, nazionali e UE. Tuttavia, nonostante l'aumento dei progetti competitivi, il numero pro-capite rimane inferiore alla media della macroarea (F.RIC.2). La qualità della ricerca è buona, con un miglioramento nella co-autorialità internazionale (F.RIC.6) e delle pubblicazioni interdisciplinari (PQ.01). Il numero di inattivi è diminuito, ma c'è stato un calo delle pubblicazioni in Fascia A negli ultimi 3 anni (IR.03). La valorizzazione del dottorato nella prospettiva nazionale e internazionale è in continuità con il 2022, con due borse cofinanziate da progetti nel 2024-25: Hisoleta (economie PRIN Litias) e Alphabetica (progetto Horizon Europe).

I punti di attenzione includono gli incassi da progetti, ancora sotto la media della macroarea e dell'Ateneo. Il numero di progetti pro-capite (F.RIC.2) è in crescita, ma rimane inferiore alla media della macroarea. La produttività pro-capite è diminuita. Si è registrato un calo nelle pubblicazioni in Fascia A (IR.03) negli ultimi tre anni.

Società

Rispetto agli obiettivi dipartimentali 2022-2027 per questo ambito (D8, D9, D10), il DIT conferma la tendenza estremamente positiva nelle attività e iniziative in collaborazione con il territorio: svolgimento di tirocini e tesi in azienda, attivazione di CFP e Master per la formazione post-laurea di professionisti, intensi rapporti con le scuole, anche di co-progettazione con gli insegnanti e in collaborazione con il settore Orientamento e Ricerca, numerose iniziative di *Public Engagement*, anche in collaborazione con il Comune di Forlì e le istituzioni europee.

Ai fini di migliorare la consapevolezza del DIT sul tema della valorizzazione delle conoscenze e sul monitoraggio dell'impatto sociale, abbiamo avviato alcune azioni specifiche e un nuovo strumento di tracciamento in aggiunta a IRIS. Rispetto agli Indicatori RAD, e al Rapporto delle Audizioni, seppure alcuni indicatori non siano strettamente coerenti con l'identità di ricerca del DIT, tra i punti di attenzione vi sono la percentuale di borse di dottorato finanziate da enti esterni, la capacità di depositare brevetti e attivare start-up. A questo proposito abbiamo avviato un proficuo confronto con il KTO di Ateneo.

Persone

Anche se i dati sulla parità di genere sono confortanti, con un *Glass Ceiling Index* (ID.06) sempre sopra la macroarea nell'ultimo quinquennio, il DIT rimane sotto il livello di Ateneo.

COMMENTI AI DATI DI "CUSTOMER SATISFACTION"

I dati sulla Customer Satisfaction nel DIT sono molto positivi, con un grado di soddisfazione medio di 5,06 nel 2023 – un valore nettamente sopra quelli della macroarea e dell'Ateneo. A questo dato corrisponde una percezione generale nel Dipartimento di un ottimo rapporto di collaborazione e sostegno reciproco tra docenti e personale TA.

Dai dati non emergono particolari ambiti di miglioramento, ma sono previste azioni da parte del Personale TA che vengono descritte e dettagliate qui sotto.

AMBITI DI MIGLIORAMENTO

DIDATTICA

Per quanto concerne gli ambiti da migliorare, il livello di soddisfazione studenti iscritti (F.DID.07) è in leggero aumento nel 2023, in particolare in relazione al corso di laurea triennale, ma rimane sotto la media dell'Ateneo. Va però precisato che tale risultato è influenzato dall'altissimo numero di questionari somministrato, legato alla frequenza obbligatoria, che può incidere statisticamente su questo aspetto. Nel caso del corso di laurea triennale, questo dato potrebbe essere dovuto anche a una relativa disomogeneità di livello dei gruppi classe delle varie lingue, da cui l'obiettivo di riorganizzazione previsto. È inoltre

necessario, come peraltro indicato nei riesami delle Commissioni AQ, monitorare la soddisfazione di studenti/studentesse sia per LinTec sia per Specialized Translation, analizzando l'andamento di singoli insegnamenti sotto soglia o di alcuni ambiti disciplinari che mostrano particolare criticità.

Si segnala anche l'indicatore F.12 (studenti iscritti con cittadinanza o curriculum internazionale), che mostra un trend lievemente in calo nel triennio con un dato inferiore a quello di Ateneo, ma superiore a quello di macroarea. Tale dato potrebbe essere legato alla tipologia dell'esame di ammissione, sia del corso di laurea triennale sia del corso di laurea magistrale in Specialized Translation, e potrebbe essere migliorato attraverso una semplificazione delle modalità di accesso.

Infine, come rilevato anche nel report dell'Audizione, l'indicatore ID.09 ore docenti didattica è leggermente peggiorato. Si tratta di un ambito storicamente problematico per il Dipartimento anche in ragione delle peculiarità della sua didattica, che richiede il coinvolgimento di docenti che provengano dal mondo professionale della traduzione e dell'interpretazione e dunque, nella maggior parte dei casi, a contratto. Per migliorarlo occorre agire in due direzioni: migliorare la sostenibilità dei corsi di laurea, sia attraverso interventi mirati sia attraverso una parziale riorganizzazione dell'attività didattica; attuare una politica lungimirante di reclutamento e scorrimenti del personale, che richiede però un supporto da parte dell'Ateneo.

RICERCA e FORMAZIONE ALLA RICERCA

Come rilevato nel report dell'Audizione, tra gli ambiti da migliorare nell'ambito ricerca e formazione alla ricerca rientrano l'attrattività di finanziamenti per la ricerca e la qualità e produttività della ricerca.

Relativamente ai progetti competitivi: gli incassi da progetti sono in aumento, ma restano sotto il livello di macroarea e Ateneo, mentre il numero di progetti pro-capite è in aumento, ma rimane sotto la macroarea.

Altro ambito migliorabile è legato alla valutazione complessiva sui dati relativi alla produzione scientifica del Dipartimento. La percentuale di pubblicazioni in Open Access (R.12) registra una tendenza decrescente nell'ultimo biennio, in quanto tra il 2022 e il 2023 il Dipartimento è sceso dall'88.9% al 79.7%, attestandosi lievemente al di sotto della media di Ateneo (80.8%), ma comunque al di sopra del dato della macroarea (75.8%). Un calo simile è stato registrato per quanto riguarda la percentuale di pubblicazioni in riviste di fascia A secondo i criteri ASN (AREE NON BIBLIOMETRICHE) (IR.03) dato che si attesta nel 2023 al 54,1% rispetto al 60.5% del 2021. L'ultimo dato disponibile è al di sotto sia del dato della Macroarea – 56.5% che dell'Ateneo 59.9%.

L'indicatore F.RIC.5 PUBBLICAZIONI PRO-CAPITE (ex SUA.02) ha registrato un calo tra il 2021 e il 2023 da 4.1 pubblicazioni a 2.8, valore quest'ultimo al di sotto del dato della macroarea (3.8). Infine, per il quinquennio 2020-2024, l'indicatore F.RIC.11 VRA E INATTIVI riporta tre docenti con meno di 3 prodotti.

Infine, un altro ambito di miglioramento riguarda la qualità dell'offerta formativa dottorale che, tuttavia, relativamente al 38° e 39° (dati OPID) ciclo, mostra dati in miglioramento.

TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Come suggerito dal PQA e dal NdV, il DIT è impegnato nel migliorare i processi di valorizzazione delle conoscenze prodotte nell'ambito di progetti di ricerca e di iniziative di *Public Engagement*, anche in collaborazione con le istituzioni.

Nel caso specifico, alcune azioni sono già state intraprese e sono in corso di consolidamento. Per esempio:

1. realizzazione di un Form condiviso su One drive che riproduce alcuni dei campi delle schede IRIS, sezione Terza Missione, per tracciare in modo più ampio, trasversale e capillare le diverse iniziative di PE e TM del DIT, la cui compilazione è a cura dei referenti delle singole iniziative; parallelamente, è stato avviato

- un lavoro di miglioramento della comunicazione sul sito web, in particolare la pagina "con Società e Impresa" e la sezione "Eventi";
- 2. collaborazione attiva tra le aree di Terza Missione e Ricerca, finalizzata al miglioramento della consapevolezza sul concetto di impatto e di valorizzazione delle conoscenze. A questo proposito, nei prossimi 12 mesi, di concerto anche con i tavoli di lavoro sulla TM di Ateneo, si prevede la progettazione di un artefatto che possa coadiuvare la progettazione di iniziative di PE e progetti da parte dei colleghi, in considerazione dell'impatto ex-ante, in itinere ed ex-post, e che ne agevoli la narrazione;
- 3. il "dialogo con le scuole" presenta un trend altamente positivo, come richiesto dal PQA/TM, grazie anche alla collaborazione tra l'area TM e Orientamento. Il trend positivo si evince dall'incremento del numero di PCTO realizzati, dalla partecipazione del DIT alla formazione iniziale e in itinere dei docenti, dalle attività di co-progettazione realizzate insieme alle scuole;
- 4. per quanto attiene la valorizzazione delle conoscenze nella direzione di brevetti, spin-off e start-up, settore in cui il DIT non eccelle, è stato avviato un dialogo con il Knowledge Transfer Office di Ateneo che ha messo in evidenza alcune possibilità di sviluppo per il 2025.

Tra i punti di forza, segnaliamo anche la partecipazione del DIT ai bandi Public Engagement di Ateneo, Linea A e Linea B, così come la candidatura di 4 progetti al processo di selezione per la VQR 2020-2024. Il progetto candidato sulla Linea A "Lo Sportello della Scienza NEW ABC e Voci del DIT / Voci dal DIT: Dare voce al pluringuismo" è risultato vincitore ed è stato candidato come caso di studio per la VQR.

SUPPORTO AMMINISTRATIVO GESTIONALE

Nonostante una situazione generalmente molto positiva, come si evince dai dati sulla *Customer Satisfaction*, il personale TA sta preparando delle azioni migliorative nell'ambito della semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi così come nell'ambito del sostegno alla ricerca (vedi dettagli nella sezione Programmazione Operativa).

RIESAME DEL SISTEMA GOVERNO E DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ

La governance del Dipartimento ruota intorno al Direttore e alla Vice direttrice, che lavorano in stretta collaborazione con delegate/i alla Ricerca, Didattica, Terza missione, Orientamento e Relazioni internazionali. A questi si aggiunge la Responsabile amministrativa del Dipartimento, con cui c'è un confronto continuo. Questa squadra definisce le linee e azioni strategiche da portare in approvazione al Consiglio di Dipartimento.

Tramite gli incontri della Giunta, Direttore e Vice direttrice mantengono uno stretto contatto con i Coordinatori dei CdS e la Direttrice del dottorato, e con i/le rappresentanti dei docenti e degli studenti.

La qualità dell'offerta didattica viene monitorata dalle Commissioni AQ dei singoli CdS, dalla Giunta del Dottorato, dalla Commissione Paritetica e, in ultima analisi, dalla Commissione AQ del Dipartimento.

La qualità della ricerca e della terza missione viene monitorata dalla Commissione AQ del Dipartimento, anche attraverso le procedure di autovalutazione annuali e pluriennali. La Commissione ricerca si occupa della valutazione della ricerca in ambito VRA e VQR.

I rappresentanti degli studenti sono presenti in tutti i consigli dei CdS, nel collegio del Dottorato, e nelle relative Commissioni AQ, oltre che nella Commissione Paritetica e nella Giunta.

La componente TA è presente nei consigli dei CdS e del Dipartimento, nella Giunta e nella Commissione AQ del Dipartimento.

ACTION PLAN 2025

INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE

Il Dipartimento ha definito, anche a seguito del confronto con gli attori istituzionali coinvolti nelle audizioni dipartimentali, il proprio Piano Strategico per il triennio 25-27, identificando obiettivi e azioni pluriennali, responsabilità e risorse utilizzate (umane, finanziarie e strumentali).

A seguito dell'analisi condotta nel presente riesame, identificati gli ambiti di miglioramento sui quali è necessario intervenire, il Dipartimento deve definire al massimo 5 azioni prioritarie annuali per il 2025, strettamente connesse con gli obiettivi strategici pluriennali. Per ogni azione deve essere indicato un responsabile dell'attuazione, la modalità di verifica e le risorse utilizzate (in coerenza con le risorse indicate nel Piano Strategico di Dipartimento per l'obiettivo).

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

> AVA3, E.DIP 1.2: Il Dipartimento ha declinato la propria visione in politiche, strategie e obiettivi di breve, medio e lungo termine, riportati in uno o più documenti di pianificazione strategica e operativa, accessibili ai portatori di interesse (interni ed esterni).

Obiettivo Ateneo [PS 22-27]	Obiettivo DIT [PS-DIP 25-27]	Azione di miglioramento	Responsabilità	Modalità di verifica	Risorse (umane/finanziarie/strumentali)
O.34	S.2	Implementazione di un sistema di valorizzazione delle iniziative e di monitoraggio dell'impatto	Delegata alla TM	Monitoraggio interno efficacia e usabilità	Commissione TM, Delegata alla Ricerca, Personale TA.
O.20 e O.21	R.2	Qualità di ricerca: aumentare prodotti in A (IR.03)	Delegata Ricerca	IR.03 Percentuale di pubblicazioni in riviste di Fascia A PQ.01 Pubblicazioni interdisciplinari	Commissione Ricerca Prelievi progetti e BIR
0.22	R.1	Progetti competitivi: aumentare ERASMUS+	Delegata Ricerca	R.09 Finanziamenti da progetti nazionali e internazionali Partecipazione a bandi competitivi esterni nel periodo 2025-2027	Commissione Ricerca, Research Manager Prelievi progetti
0.22	R1	Avviare attività formativa per docenti su Al. Seminari gratuiti per colleghi (3 Food for thought su Al)	Delegata Ricerca	Partecipazione dei docenti	Commissione Ricerca Prelievi progetti e BIR

0.2	D1	Didattica: riformare l'esame di ammissione	Delegata alla	gruppo AQ triennale
		alla laurea triennale in un'ottica di	didattica, vice-	
		semplificazione e migliore reclutamento	direttrice e gruppo	
		prevedendo come unica lingua di accesso	AQ Dipartimento	
		l'inglese		

PROGRAMMAZIONE OPERATIVA DI DIPARTIMENTO 2025

Obiettivo strategico di Ateneo [PS 22-27]	Obiettivo strategico di Dipartimento [PS-DIP 25-27]	Obiettivo operativo annuale	Indicatore	Valore di riferimento	Target
O.42 Semplificare i processi, anche mediante la trasformazione digitale	P.2 Semplificare i processi di gestione	Favorire lo sviluppo e l'utilizzo di strumenti digitali di programmazione delle attività per gestire al meglio le richieste di lavoro, in presenza e a distanza Resp. Servizi amministrativi	 Analisi agli strumenti adottati; selezione dello strumento più adatto al contesto; Implementazione dello strumento e condivisione/formazione al personale coinvolto; avvio dell'utilizzo 		1-2. entro 31/03/2025 3. entro 30/06/2025 4. entro 01/09/2025
O.22 Supportare e incrementare la partecipazione a bandi competitivi a livello internazionale, nazionale e locale	R.3 Rafforzare i processi di supporto alla ricerca	Rafforzare il processo di supporto nella presentazione delle domande di finanziamento (progetti competitivi) tramite la programmazione e l'organizzazione di momenti di formazione specifica Resp. Servizi amministrativi	Numero di eventi organizzati		Almeno 2 eventi organizzati

O.20 Rafforzare la qualità della ricerca processi di suppo alla ricerca	i Revisione del processo di supporto interno al Dipartimento alla gestione e rendicontazione di progetti competitivi tramite la predisposizione di linee guida operative per la gestione documentale Resp. Servizi amministrativi Obiettivo condiviso con i Dipartimenti DISCI e FABIT	1. analisi del contesto di riferimento (esigenze/stato dell'arte) 2. sintesi delle proposte operative/stesura bozza 3. linee guida operative per la gestione documentale	1. entro 31/03/2025 2. entro 30/06/2025 3. entro 31/12/2025
O.20 Rafforzare la qualità della ricerca processi di suppo alla ricerca	i Favorire l'utilizzo degli	censimento delle risorse disponibili; creazione di schede descrittive delle risorse; condivisione degli strumenti con docenti / assegnisti / dottorandi	1. entro 30/06/2025 2. entro 30/09/2025 3. entro 31/12/2025